

**GARELLI E FIERRO** puntano il dito sull'insufficienza di alloggi di edilizia pubblica e chiedono al sindaco di "requisire" gli alloggi del Puf. Ma non sarà facile

# "È un'emergenza sociale"

## RAPPORTO TRA I PROVVEDIMENTI DI SFRACTO EMESSI E IL NUMERO DELLE FAMIGLIE RESIDENTI IN PROVINCIA ANNO 2015

Tab. 2

Province	Numero famiglie (Istat Anno 2014)	Sfratti emessi	Rapporto uno sfratto/n.famiglie
Alessandria	201.742	655	308
Asti	97.746	346	283
Biella	83.252	268	311
Cuneo	257.726	599	430
Novara	163.632	738	222
Torino	1.054.849	1.186	889
Verbania	74.403	121	615
Vercelli	81.018	261	310
Piemonte	2.014.368	4.174	483

■ La tabella mostra il rapporto tra i provvedimenti di sfratto emessi e il numero di famiglie

### CUNEO

**U**n ordine del giorno per chiedere al sindaco Federico Borgna la requisizione degli alloggi del Puf. Redatto dall'ex candidato sindaco Gigi Garelli e dal suo compagno di lista Nello Fierro, il documento evidenzia "La grave situazione di emergenza sociale in materia abitativa nel Comune di Cuneo causata da un numero elevato di sfratti e da una assoluta insufficienza di alloggi di edilizia residenziale pubblica e sociale utile per garantire il passaggio da casa a casa per fa-

miglie con sfratto esecutivo". L'esempio del sig. Urbani (vedi articolo di spalla) è paradigmatico di una situazione che va peggiorando. Pur non essendo la "maglia nera" del Piemonte, Cuneo ha visto peggiorare la propria situazione abitativa, e i due consiglieri di minoranza lo evidenziano, individuando negli "alloggi sfitti e inutilizzati che sono agibili e fruibili immediatamente" la soluzione per contenere un fenomeno che rappresenta un "danno alla salute e alla integrità psicofisica delle famiglie coinvolte". Gli alloggi del Puf sono tra questi. Federico Borgna

si era impegnato in prima persona a risolvere il problema dopo che nel Consiglio Comunale, del 23 Novembre 2015, l'assemblea aveva votato all'unanimità l'Ordine del Giorno "Liberiamo il PUF" che tra gli impegni chiedeva al sindaco di "esigere la destinazione dei 18 appartamenti siti nella palazzina per dare risposta a qualcuna delle numerose richieste di alloggi popolari e alle esigenze degli sfrattati". Borgna si è interessato alla questione, ma non è riuscito a raggiungere l'obiettivo. Da qui il nuovo O.d.g. che chiede "di avviare la requisizione degli alloggi

inutilizzati siti nel Comune di Cuneo in via Bongioanni di proprietà di FIP, e per il tempo necessario all'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, in conformità alla Legge della Regione Piemonte, o di altro alloggio, per un periodo non superiore a 3 anni, riconoscendo a titolo di indennità di requisizione una somma pari al canone minimo relativo alla zona come definito dall'Accordo territoriale del Comune di Cuneo". Non sarà facile, perchè al sindaco potrebbero mancare gli strumenti giuridici necessari.

s.m.